

Lama Mocogno



Periodico di informazione
dell'amministrazione comunale di Lama Mocogno

postatarget
magazine

Tariffa Pagata
DCB CENTRALE/PT MAGAZINE/AUT 141/2004
valida dal 11/11/2004

Posteitaliane



*L'amministrazione comunale
augura a tutti i cittadini
buone festività
e un sereno anno nuovo*

Antonio Lorenzini, un esempio la sala consiliare ha il suo nome

La nostra sala consiliare è stata intitolata a Antonio Lorenzini.

La cerimonia si è tenuta il 25 aprile dello scorso anno alla presenza del sindaco, degli amministratori e dell'onorevole Ivano Milioli.

Antonio Lorenzini era un funzionario dell'ufficio anagrafe del Comune di Lama negli anni 40. Uomo umile e modesto svolse per molti anni il suo lavoro con dedizione e competenza. Solo in tempi recenti si scoprì che falsificava abilmente le carte di identità degli ebrei, salvandoli in questo modo dalla deportazione: per questa ragione il suo nome è stato iscritto nell'Elenco dei Giusti di Gerusalemme. "Intitolare la sala consiliare a Lorenzini, commenta il sindaco Luciana Serri, è per noi un atto molto significativo.

Questo luogo infatti è il simbolo delle istituzioni locali, è lo spazio di tutti, quello del confronto democratico: non potevamo dunque trovare persona più degna a cui dedicarlo, onorando in questo modo la memoria di un concittadino illustre e meritevole".

Antonio Lorenzini

Tratto dal testo "I Giusti d'Italia"

Durante l'occupazione tedesca dell'Italia, Antonio Lorenzini nelle sue funzioni di impiegato dell'anagrafe del comune di Lama Mocogno, in provincia di Modena, fu in grado di aiutare molte persone. Tra i soccorsi vi è Vittore Colorni, professore di giurisprudenza all'Università di Ferrara, licenziato a seguito delle leggi razziali del 1938, la moglie incinta, Alma Morpurgo Colorni, e la madre Emma Levi Colorni.

L'8 settembre del 1943 colse la famiglia Colorni mentre si trovava in vacanza nella piccola località di La Santona, frazione di Lama Mocogno. Mentre cercava una soluzione per la salvezza, Colorni venne a sapere che un impiegato dell'anagrafe stava falsificando documenti per i cadetti dell'accademia militare di Modena e di altri militari per prevenire la loro deportazione in Germania. Andò a trovare Lorenzini, che non aveva mai visto prima, e gli spiegò che, in quanto ebraica, la sua famiglia corre-

va grandi rischi. Questi capi subito la situazione e, con le carte di identità in bianco che aveva a disposizione, ne preparò tre intestate a nomi «ariani». Con questi documenti contraffatti, i Colorni si rifugiarono a Roma dove presero in affitto un appartamento e vissero una vita relativamente sicura fino alla fine della guerra. Emanuele, il figlio di Alma Colorni, che aveva il falso nome di Novellina Giordani, nacque a Roma proprio in quel periodo. Per questo incalcolabile aiuto, Lorenzini non accettò nessuna ricompensa. Antonio Lorenzini morì nel 1966. Il 15 gennaio del 2001, Yad Vashem ha riconosciuto Antonio Lorenzini come Giusto tra le Nazioni. Dossier 1825.

...e per ricordare il voto alle donne, nella stessa sala una mostra permanente - Il 25 aprile 2006, per ricordare il 60° anniversario del voto alle donne è stata inaugurata la mostra fotografica permanente dedicata appunto alle donne di Lama, amministratrici e non dagli anni del dopoguerra.

Auguri a nostri centenari



Pia Lotti nata a Lama Mocogno il 29 luglio 1908



Alberto Bardelli nato a New Saltm - Stati Uniti d'America il 6 maggio 1908

Festeggiati dall'amministrazione comunale i nostri centenari Pia Lotti e Alberto Bardelli. Riconoscimenti anche per Tonino Venturelli e Gina Iaccheri che hanno festeggiato ben 71 anni di matrimonio e Paride Poggioli e Ada Gualandi che ne hanno festeggiati 70

Il **GRG Gruppo Resurrection Garden ON-LUS** per la Collaborazione e solidarietà internazionale con Sede LAMA MOCOGNO Via Scoltenna, 37 loc. Roncacioli, è lieto di partecipare a tutti i cittadini l'avvenuta apertura del proprio sito internet www.grgonlus.org

In esso potrete trovare ogni notizia, comunicazione e documento, fotografie comprese, relative all'attività del nostro Gruppo. Vi rammentiamo

inoltre che destinarci il 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche **NON COSTA NULLA** in quanto è una parte delle imposte che avete già pagato. Ci aiuterete ancor più a salvare dalla fame, dalle malattie, dall'ignoranza i bambini e ragazzi di strada del Kenya. Sono già oltre 300 le **ADOZIONI** ci **DISTANZA** che voi, tramite nostro, avete fatto ma...si può fare di più. **AIUTATECI AD AIUTARLI.**

Tornano i cadetti

L'amministrazione comunale saluta con favore il ritorno ai campi estivi alle Piane degli allievi dell'Accademia militare di Modena che, per il terzo anno consecutivo, hanno soggiornato alle Piane di Mocogno dalla metà del mese di giugno alla metà del mese di luglio.

Opere e servizi migliori nonostante le difficoltà

SINDACO

“Naturalmente dobbiamo partire dalle risorse, un problema con il quale purtroppo i Comuni devono fare i conti sempre più spesso”. Così il sindaco Luciana Serri da quattro anni alla guida di Lama Mocogno. “Sappiamo tutti molto bene come stanno andando le cose nel nostro Paese e come anche per noi la situazione si sia aggravata anche a causa delle diverse manovre finanziarie del governo centrale che hanno ridotto progressivamente i trasferimenti agli enti locali. A questo si aggiungono il mancato introito dell’ICI sulla prima casa che non ha ancora una completa copertura finanziaria; i tagli operati in settori strategici come sanità, sociale, sicurezza e scuola che porteranno a pesanti ricadute sulle famiglie; l’aumento dei costi di gestione delle strutture pubbliche e dei servizi, superiore al tasso di inflazione programmato. Particolare attenzione è

in anni passati con tassi più alti degli attuali che hanno consentito, anche sui bilanci futuri, di ridurre sensibilmente le spese. Altrettanto efficaci i risparmi ottenuti, grazie alla professionalità dei dipendenti in servizio e all’utilizzo delle moderne tecnologie, attraverso la riduzione del personale.

In questo quadro come sta operando l’amministrazione sul fronte delle opere pubbliche e dei servizi?

“L’obiettivo rimane quello della riqualificazione complessiva di Lama e di tutte le sue frazioni: qualità e arredo urbano, cura del verde e dell’ambiente in genere. Il tutto in un contesto di difesa del nostro territorio che continuiamo a considerare è una risorsa per noi e luogo appetibile per i tanti turisti che frequentano in particolare Lama e le Piane su cui stiamo registrando un rinnovato interesse con un incremento delle persone che scelgono il nostro Comune quale meta per trascorrere le vacanze. Un secondo settore che assorbe energie e denaro è quello delle opere pubbliche. Abbiamo ultimato un blocco importante di interventi che vanno dall’edilizia scolastica, al completamento dell’Agorà, la nostra casa della cultura e del volontariato, alla nuova “Rotonda” e alla riqualificazione del suo parco, all’impiantistica, etc. A tutto questo si aggiungono i continui interventi di manutenzione, migliorie e di messa in sicurezza della lunga e complessa rete stradale comunale”.

E per quanto concerne i servizi?

“Siamo fortemente proiettati sull’infanzia, partendo dalla bella notizia dell’aumento delle nascite a Lama Mocogno. Continuiamo dunque ad investire sulla prima infanzia con l’apertura del micro nido e, sull’età



scolare, con la complessa rete dei servizi logistici, quali il trasporto e la mensa ma anche con i supporti didattici ed educativi. Nel 2008 abbiamo concentrato investimenti significativi sulla scuola media, sulla materna e ne abbiamo in previsione altri sulla scuola elementare. Lo stesso impegno lo garantiamo sul fronte dei servizi alla persona, con particolare attenzione alla popolazione anziana con il potenziamento dell’assistenza domiciliare e la complessa rete dei servizi che gestiamo anche in forma associata e in sinergia con l’azienda USL.

Con quale argomento preferisce chiudere questa breve intervista?

“Con il volontariato. Ho la fortuna di amministrare una Comunità che sa dare il meglio di sé nelle tante forme di volontariato che sono presenti a Lama. È una ricchezza per tutti contare su associazioni come Avis e Avpa, senza dimenticare i tanti gruppi sportivi, le associazioni culturali, i circoli presenti nelle frazioni. Ognuna di queste è importante ed è meritoria della massima attenzione. La nostra la dimostriamo con la bellissima Agorà, la loro casa, finalmente ultimata”.



stata riservata dall’amministrazione comunale al contenimento della spesa corrente al fine di non applicare incrementi delle imposte, o, comunque, di farlo in modo assai ridotto. Importanti in tal senso sono state le operazioni di estinzione anticipata e rinegoziazione dei mutui contratti

l
a
m
a
m
o
c
o
g
n
o

L'associazione Nazionale Carabinieri per Lama Mocogno

• Il 23 settembre 2007 ha avuto luogo a Lama Mocogno, lo scoprimento di un nuovo monumento per il Frignano, dedicato a Salvo d'Acquisto. Organizzata dalla locale sezione dell'Ass. Naz. Carabinieri, si è tenuta a Lama Mocogno, la IX Giornata del Carabiniere incentrata su due giornate in occasione della ricorrenza del 64° anniversario del martirio di Salvo d'Acquisto, vice brigadiere dei carabinieri, decorato di medaglia d'oro al valor militare, per avere offerto la propria vita in cambio della libertà di 22 ostaggi innocenti pronti ad essere passati per le armi degli invasori nazisti, il 23 settembre 1943. Il pomeriggio del 22 settembre 2007

si è aperto con un convegno di studi sulla figura dell'eroe Salvo d'Acquisto e sui contenuti del suo processo di beatificazione. Sono intervenuti il Ten. Pompeo di Terlizzi membro dell'Università dei saggi "Franco Romano", il cappellano militare di Bologna Don Giuseppe Grigolon, il Gen. Claudio Rosignoli, Ispettore regionale ANC, affiancati dal sindaco di Lama Luciana Serri, hanno illustrato ai giovani studenti intervenuti, le ragioni che hanno suffragato la richiesta di beatificazione. Toccante è stato l'abbraccio all'arrivo nella sala consiliare di Alessandro d'Acquisto, fratello dell'eroe, giunto apposta da Napoli. Luciana Serri in compagnia dei col-

leghi sindaci di Polinago, Pavullo, Sestola e Fiumalbo, hanno aperto la seconda giornata il 23 settembre con lo scoprimento, insieme al Gen. Rosignoli, al fratello Alessandro, al Capitano Francesco Grazia, del monumento realizzato dallo scultore Rinaldo Brusi da Carpaneto Piacentino, raffigurante il giovane Salvo d'Acquisto nell'atto di offrire il petto ai carnefici, mentre brandisce il tricolore che sventola alle sue spalle verso il cielo. Il monumento realizzato in marmo, incastonato su monolite di roccia locale è stato offerto alla cittadinanza dai soci ANC della sezione di Lama Mocogno e posto nell'area attigua alla caserma dei carabinieri.



Davanti all'Agorà un momento dell'inaugurazione della sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri alla presenza di numerose autorità

• L'anno in corso ha visto ancora la sezione ANC proporre altra importante iniziativa. Nel corso della giornata del carabiniere, giunta alla X edizione, è stato organizzato un raduno provinciale ANC con inaugurazione della sede sociale. Il 21 settembre 2008 il centro di Lama Mocogno è stato rallegrato con l'ospitalità ad alcune centinaia di carabinieri e benemerite provenienti anche dalle provincie limitrofe, che

hanno sfilato al seguito delle autorità militari e civili, lungo la via Giardini fino al magnifico anfiteatro per assistere alla S. Messa all'aperto. Il complesso bandistico G. Rossini di Lama Mocogno nella sua splendida uniforme azzurra ha accompagnato festosamente la lunga teoria dei tricolori al seguito dei radunisti. La manifestazione iniziata con la deposizione delle corone di alloro ai monumenti ai caduti, si è conclu-

sa nel piazzale della palazzina del volontariato, ove si è proceduto alla benedizione del locale che l'amministrazione ha posto a disposizione della sezione.

Al termine è stato molto gradito il rinfresco che le benemerite hanno preparato, nei colori rosso e blu che contraddistingue l'associazione.

Giandomenico Santangelo
presidente ANC

Scuola, viabilità, patrimonio storico priorità dell'amministrazione

OPERE
PUBBLICHE

Finalmente l'Agorà

L'Agorà, la nostra casa del volontariato, ormai è una bellissima realtà. Collocata in un parco stupendo di giorno in giorno assume nuovi lineamenti e si popola di un sempre maggior numero di cittadini. Sono state completate le sedi di Avis, Avpa e della banda comunale, oltre agli spazi della guardia medica. È stato recuperato anche l'ultimo piano che verrà utilizzato per molteplici attività. L'ufficio turistico è, già dall'estate scorsa, stato trasferito in questo spazio ed ha avuto l'apprezzamento di tanti turisti.



Gli ambienti disponibili uniscono la grande funzionalità alla qualità architettonica, apprezzabile specialmente nella semplicità delle soluzioni, le ampie superfici vetrate e l'uso del legno per la copertura rendono il tutto molto accogliente. Finalmente disponiamo di una sala multifunzionale adatta per incontri, conferenze, dibattiti, convegni, proiezioni cinematografiche, iniziative musicali, esibizioni di vario genere.

Così come siamo convinti che "la Rotonda" sia destinata a diventare il centro delle manifestazioni estive, siamo altrettanto convinti che Agorà sia destinata ad essere al centro, oltre che del volontariato, delle attività culturali e ricreative a sfondo culturale. Si sentiva davvero il bisogno di un ambiente con tali caratteristiche e finalità e siamo orgogliosi di averlo realizzato.

Nella vicina area, adiacente alla sede dell'AVPA, sono state costruite le nuove rimesse per mezzi di AVPA, con

la collaborazione dell'associazione stessa ed è stato aperto il nuovo ingresso per una più agevole uscita dei mezzi direttamente sulla Strada Provinciale.

Con questi interventi l'amministrazione comunale, ancora una volta, intende riservare la massima attenzione al ricco mondo del volontariato culturale, sportivo e di servizio alla persona considerandolo una risorsa fondamentale della Comunità, come sta a dimostrare anche l'investimento economico che sfiora il mezzo milione di euro.

Recuperi nella corte della Torre Medioevale di Montecenero

Continuano gli interventi di recupero e di riqualificazione nella frazione di Montecenero, con particolare riferimento al patrimonio storico e architettonico. L'ultimo, in ordine di tempo, riguarda il complesso ad uso pollaio, porcile e forno a ridosso della torre Montecuccoli. Si è provveduto a risanare la struttura mantenendone le caratteristiche originali e a svuotare la cisterna ormai ridotta a discarica. Realizzati i servizi igienici e mantenuto in funzione il vecchio forno a legna per la cottura del pane.



Inaugurata la rinnovata mensa scolastica e il micronido "Lo scoiattolo"

Con l'inizio dell'anno scolastico in corso è entrata in funzione la rinnovata mensa, ampliata di ulteriori 102 metri quadrati a cui si aggiungono i 25 metri quadrati per i servizi per i bambini e il personale e i 130 metri

quadrati del piano seminterrato adibito a deposito. La spesa è stata di circa 300.000 euro (con un contributo della Regione Emilia Romagna), una somma consistente ma che ha garantito l'esecuzione di ottimi lavori e la maggiore qualificazione di un servizio interno già di alta qualità.



L'8 marzo scorso la mensa è stata inaugurata ufficialmente unitamente al micronido (Servizio prima infanzia - educatrice domiciliare) aperto nel settembre 2007 e che ospita 5 bambini in età compresa tra i 12 e i 36 mesi, seguiti da due educatori. Il servizio che funziona da settembre a giugno, sta raccogliendo significativi apprezzamenti da parte delle famiglie. Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato, oltre agli amministratori locali, l'allora viceministro Mariangela Bastico, il consigliere regionale Matteo Ricchetti, il vice presidente della Provincia di Modena, Maurizio Maletti. Bello il saggio musicale dei ragazzi delle scuole medie.

"Il valore educativo della mensa scolastica: ecco perché il nostro è un servizio interno"

(intervento Dr. Alberto Tripodi - Servizio igiene degli alimenti e della nutrizione AUSL Modena)

Una corretta alimentazione è fondamentale per determinare un soddisfacente stato di salute e di benessere e l'educazione alimentare rappresenta lo strumento che permette di ottenere comportamenti alimentari corretti e di indurre scelte consapevoli.

In quest'ottica, particolare importanza assume il momento della ristorazione scolastica che con il suo duplice obiettivo, nutrizionale ed educativo,

l'ambiente

OPERE PUBBLICHE

svolge un ruolo primario per la salute e il benessere fisico dei bambini.

I bambini in età prescolare e scolare sono soggetti molto esposti a potenziali rischi provocati da una alimentazione squilibrata, in grado di favorire l'insorgenza di allergie, obesità, diabete, ecc, ma anche coloro più aperti ad esperienze innovative e più propensi al cambiamento, quindi bersaglio ideale degli interventi di educazione nutrizionale.



L'alimentazione a scuola rappresenta, inoltre, un vero e proprio veicolo di proposta e acquisizione di modelli culturali e comportamentali che influenzeranno le scelte attuali e future del bambino e del ragazzo oltre a favorire il cambiamento di comportamenti alimentari non corretti.

Il pasto in mensa consente anche di abituare il bambino a variare l'esperienza gustativa, grazie alla proposizione attiva di nuovi piatti, evitando la monotonia che frequentemente si riscontra nei pasti consumati in famiglia. Il ruolo attivo degli insegnanti, la collaborazione degli operatori di cucina, nel caso in cui essa sia ubicata in corrispondenza della sala mensa, la condivisione delle famiglie, sono elementi essenziali per ottenere tali obiettivi.

Come verrà sottolineato anche in documenti nazionali e regionali di indirizzo sulla ristorazione scolastica in fase di prossima emanazione, la presenza della cucina all'interno della scuola rappresenta un valore aggiunto. Infatti, i cibi risultano più fragranti perché preparati ed immediatamente somministrati, ed inoltre si conserva un impagabile rapporto personale, a volte quasi materno, fra cuoche e bambini, che rende il momento della mensa più familiare e quindi più

gradito, favorendo la soddisfazione di alunni e famiglie.

Grazie alle scelte esercitate in questi anni dall'amministrazione di Lama Mocogno, tali elementi positivi si sono mantenuti presso la mensa del plesso scolastico comunale. Inoltre la disponibilità delle cuoche ha permesso di favorire già da molti anni, almeno per quanto riguarda le Scuole dell'Infanzia e le Scuole primarie, il consumo di merende a base di frutta e verdura, condizione essenziale per mantenere la giornata alimentare del bambino in equilibrio, e favorire modifiche permanenti delle abitudini alimentari.

Pertanto, l'organizzazione della ristorazione scolastica presso il Comune di Lama Mocogno, rappresenta un esempio virtuoso a cui anche altre amministrazioni locali dovrebbero ispirarsi".

Scuola Materna e Media più sicure grazie agli interventi di messa a norma e ristrutturazione

L'amministrazione Comunale ha approvato un progetto che prevede interventi importanti negli edifici della scuola. Il costo del progetto di Euro 283.000 è stato finanziato per con risorse del Comune (1/3), con risorse della Regione Emilia Romagna (1/3) e dello Stato (1/3).

L'intervento, suddiviso in 3 stralci, è stato in parte realizzato prima dell'inizio dell'anno scolastico (1° e 2° stralcio): Sostituiti tutti gli infissi presenti nell'edificio (aule, locali di servizio, Centro giochi, palestra ecc. per un totale di 98 finestre). I nuovi infissi sono dotati di vetri anti-infortunistica e caratterizzati da un elevato grado di isolamento termico che permetterà quindi anche un notevole risparmio energetico.

E' stata inoltre sostituita tutta la pavimentazione della scuola media ormai deteriorata.

L'ultimo stralcio, che prevede interventi sull'impiantistica, sarà realizzato entro la prossima estate.

E' questo un intervento che va nella direzione di rendere sempre più accoglienti e sicure le nostre scuole.

Per le scuole energia e calore da fonti rinnovabili

Al termine dell'anno scolastico in corso (prossima estate) potranno partire i lavori di costruzione del tetto foto-

voltaico alle scuole elementari. L'intervento consiste nel rifacimento del tetto della struttura e nella posa di pannelli fotovoltaici integrati per la produzione di energia elettrica.

E' stato inoltre predisposto un progetto di teleriscaldamento con caldaia alimentata a cippato per riscaldare tutte le strutture del polo scolastico. Il progetto è stato presentato per ottenere contributi dalla Comunità Europea sui bandi del Piano di Sviluppo Rurale. La realizzazione di questo ambizioso progetto di teleriscaldamento sarà subordinata all'accoglimento della richiesta del contributo comunitario.

Entrambi gli interventi consentono di raggiungere obiettivi qualificanti per il nostro polo scolastico sia sotto il profilo ambientale in quanto consentiranno di raggiungere la quasi autosufficienza nella produzione di energia e calore da fonti rinnovabili utilizzando in primis, per la produzione di calore, il materiale di scarto vegetale che i cittadini conferiscono alla nostra stazione ecologica di compostaggio; sia vantaggi economici realizzando risparmi della spesa per il riscaldamento e per l'energia elettrica.

La realizzazione di questi interventi presso la sede delle nostre scuole assume una funzione didattica, educativa e di sensibilizzazione ambientale verso i temi energetici e le loro fonti di produzione.

Entrambi i progetti sono stati realizzati per l'amministrazione comunale da "Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile" di Modena di cui l'amministrazione comunale di Lama è socia.

Ultimate le 18 autorimesse ed il parcheggio di Lama Bassa



Sono state ultimate le 18 autorimesse costruite a Lama Bassa, di cui 15 destinate ai privati (12 già vendute), mentre 3 resteranno proprietà comunale. Si tratta di un intervento consi-

stente che ha consentito di qualificare quest'area dotando Lama Bassa di un nuovo ed ampio parcheggio e di un pedonale di accesso. L'amministrazione comunale intende proseguire il completo recupero funzionale ed estetico della zona. E' stato predisposto un progetto che prevede la sistemazione del vecchio campo da calcio, del parco giochi e, soprattutto, della bella piazza antistante la Chiesa per la quale si prevede una particolare valorizzazione.

Sistemata Via delle Aie



Con una spesa di 36.035 euro, si è provveduto alla sistemazione di Via delle Aie. L'intervento consiste nell'asfaltatura della strada, con annessi opere e migliorie per lo scolo dell'acqua, e nella pavimentazione della corte. Un intervento che va a qualificare il centro storico, vicino alla torre medioevale, della frazione.

Nuovi servizi al campo sportivo



L'uno Novembre inaugurati i nuovi servizi allo stadio Comunale "Luigi Ferrari" di Lama Mocogno. Si tratta del rifacimento interno e della messa a norma degli spogliatoi ed annessi servizi.

Sono inoltre stati installati i pannelli solari per la produzione dell'acqua calda. Il fabbricato che è stato am-

pliato si arricchirà di un nuovo spazio che sarà adibito ad attività ricreative per i ragazzi, a sede di incontri e riunioni o a semplice luogo di ritrovo per i giovani e le loro famiglie. La nuova sala ricreativa è stata intitolata a Vedovelli Geminiano, recentemente scomparso, fu Sindaco di Lama Mocogno dal 1985 al 1990 ed Amministratore Comunale per un lungo periodo: ben 44 anni consecutivi.

Lo sport, il calcio in particolare, è stato uno dei grandi amori della sua vita. Nano seguiva con la stessa passione la champions league e le partite del "suo Lama".

Ha sempre fatto parte dell'A.C.LAMA 80, fin dalla sua fondazione, ed ha ricoperto anche la carica di Presidente, stava volentieri coi giovani e, anche in età avanzata, ci sapeva stare.



L'intitolazione di questo spazio, dedicato ai giovani sportivi, è più che mai opportuna ed in sintonia con lo spirito di Nano.

Speso 170.000 euro, in parte finanziati dalla Regione, con un contributo importante della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e con risorse comunali.

Una nuova e più alta recinzione è stata realizzata al campo di allenamento, unitamente alla sistemazione complessiva del terreno di gioco. L'intervento è costato 10.000 euro.

30 anni di Sport

Questo volume del trentennale è dedicato ai "viziosi" di calcio che con la sola passione e tanto entusiasmo hanno caratterizzato tre decenni di sport.

L'idea di questo libro è nata nel momento in cui è nata l'A.C. LAMA80 in quella lontana primavera del 1979. E' cresciuto giorno dopo giorno grazie al meticoloso lavoro quotidiano di coloro che con scrupolo e passione hanno raccolto ed archiviato le fotografie, gli articoli dei giornali, le cronache delle innumerevoli gare

disputate e aggiornato le schede personali dei calciatori, sono quasi 1000, che hanno indossato anche per una sola volta la maglia biancorossa del Lama. In verità al compimento del 20° anno fummo tentati di celebrare l'evento...ma vent'anni sono ancora la giovinezza mentre a trenta si è raggiunta la maturità. Ecco allora la decisione di pubblicare questo libro dedicato a tutti coloro che hanno permesso alla Società di camminare per tutti questi anni e soprattutto agli atleti che assieme a noi hanno trascorso sui campi di gioco ore e ore della loro giovinezza.

Questa specie di almanacco "Panni", perdonateci il paragone, desidera comunicare che al di là delle vittorie sportive e del puro agonismo c'è di più.... C'è una storia di valori umani, testimonianza vera di un percorso comune che ha fatto di questi anni memorabili un patrimonio morale indissolubile. Ci auguriamo che quando i ricordi sfumeranno col tempo, lo sfogliare queste pagine ci consentirà di rivivere, con un velo di malinconia, questi anni felici che non torneranno più....

Franco Falanelli

direttore sportivo A.C.Lama 80

Nuova vita per le ex scuole elementari

Le ex scuole elementari di Montecenero sono tornate a nuova vita. L'intervento, realizzato in 2 stralci, ha richiesto un impegno di spesa di oltre 200.000 euro.

Le opere hanno compreso un intervento di messa in sicurezza del fabbricato che presentava gravi problemi di stabilità, il rifacimento del tetto; al piano superiore sono stati realizzati i servizi, gli spogliatoi e le docce per l'attività sportiva che si svolgerà sul campo adiacente, sistemato per discipline diverse.

Al piano terra, sede del circolo frazionale, è stato ricavato uno spazio che potrà essere adibito ad ambulatorio medico.

Acquistate aree

Acquistato della Parrocchia di Barigazzo un terreno nel centro della

OPERE
PUBBLICHE

Lama Mocogno

OPERE PUBBLICHE

frazione che costeggia la via Giardini da destinare a nuovo parcheggio a servizio della frazione di Barigazzo.

Analoga operazione di acquisto dalla Parrocchia di Montecenero per un'area già attrezzata e destinata a parco giochi. La spesa sostenuta per l'acquisto delle 2 aree è di 15.000 Euro.

Consolidamento della frana di Montecenero in località La Teggia

Già appaltati i lavori per il consolidamento della frana di Montecenero, per una spesa complessiva di 228.000 euro. Per questo intervento il Comune di Lama ha ottenuto un contributo dal Ministero dell'ambiente di 128.000 euro e una dalla Regione Emilia Romagna pari a 100.000 euro.

L'intervento che partirà presto prevede opere di consolidamento del versante mediante strutture di sostegno in profondità (Pali, tiranti, muri di contenimento) e regimazione delle acque

Interventi sui cimiteri

Eseguite opere di manutenzione ordinaria sui cimiteri di Lama e delle frazioni di Sassostorno, Vaglio, Montecenero, Cadignano e Pianorso. In particolare sono state eseguite opere di rifacimento strutturale e di impermeabilizzazione delle coperture ed è stato realizzato un piccolo blocco di loculi nel cimitero del Capoluogo. Acquistati nuovi ossari. Speso complessivamente 60.000 euro.

In fase di progettazione e di studio un ulteriore ampliamento dei loculi nel cimitero di Lama Mocogno le cui opere saranno avviate a primavera.

Si percorreranno di nuovo il sentiero delle Serre e il vicolo dello Svoltone

Quasi ultimati i lavori di recupero e di sistemazione del sentiero delle Serre che collega la zona residenziale adiacente la piscina e le strutture sportive con il centro del paese. Il sentiero verrà dotato di illuminazione e potrà essere percorso a piedi o in bicicletta.

E' stato ripristinato il primo stralcio dello storico vicolo dello Svoltone.

Rifatta la Maestà della Pradina

Gli Alpini di Lama Mocogno (Associazione Nazionale Alpini), in collaborazione con L'Amministrazione Comunale che fornisce tutti i materiali, stanno ricostruendo la vecchia Maestà della Pradina situata all'ingresso del vicolo dello Svoltone.

Più sicurezza sulla strada di Sassostorno

Diversi interventi di messa in sicurezza, allargamento e ripristini sulla strada che collega la frazione di Sassostorno con la via Giardini/Borra.

Con una spesa di 26.500 euro è stato allargato e messo in sicurezza con un guard rail il ponte. Sulla stessa strada, nei pressi del cimitero è stato innalzato un muro di contenimento: il costo è di 27.500 euro, finanziati dalla Regione sulla Legge 3.

A breve partirà un altro intervento di messa in sicurezza ed allargamento di un tratto della medesima strada con una spesa stimata di circa 35.000 euro ed una altra richiesta per ottenere finanziamenti ai sensi della L.R. n.3 da investire per la messa in sicurezza di questa strada è stata inoltrata dall'Amministrazione Comunale.

Messo in sicurezza il Mulino del Ponte



Terminate le operazioni di restauro il 14 settembre scorso si è inaugurato il nuovo ponte in località "Mulino del Ponte di Pianorso" che con una spesa di 90.000 euro che la Regione Emilia Romagna ha concesso al Comune di Lama Mocogno attraverso il Fondo regionale della protezione civile ed un ulteriore finanziamento messo a disposizione dal Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia di 25.000 euro, è stato messo in sicurezza.

Le origini del ponte risalgono ai primi anni dell'ottocento ed era l'antica via

che collegava Lama Mocogno con Pianorso e Polinago.

L'intervento ha quindi consentito di recuperare questo antico e pregevole ponte costruito in sasso, che da sempre caratterizza la località che, ormai fortemente ammalorato, è stato salvato da un irrimediabile deterioramento che l'avrebbe portato al crollo.

Oltre ad avere recuperato la sua funzionalità ora è un piacevole itinerario per passeggiate a piedi, montanbaik e a cavallo immerso nel verde del nostro appennino.

Interventi sulle strade di Pianorso

Diversi sono stati gli interventi di sistemazione, miglioria, messa in sicurezza delle strade nella frazione di Pianorso. In particolare si ricorda la sistemazione di tratti stradali a Casa Simone di Sopra; interventi analoghi sulla strada di Casa Beghino e ai Boschi; gli altri sul tratto Casamenti e Ca' di Paolo.

Depuratore e fognature a Barigazzo

Sulla base di un progetto di Hera, che sarà realizzato in tre stralci, il centro di Barigazzo sarà dotato di nuove fognature e di un depuratore. Realizzato il 1° stralcio che consiste in un tracciato di fognature e nel tracciare il percorso della nuova strada verso il depuratore, a servizio delle abitazioni. Saranno inoltre realizzati altri interventi volti a migliorare la rete idrica della zona. Ulteriori interventi di Hera di carattere minore riguardano poi la rete fognaria del capoluogo.

Si rinnova il parco mezzi del Comune



Grazie ad alcuni acquisti si rinnova il parco mezzi del Comune a vantaggio di servizi più veloci e più efficaci riducendo nel contempo il ricorso ad appalti esterni.

In particolare è stato acquistato un

nuovo bus a 26 posti più due accompagnatori, per il trasporto degli studenti: il costo è stato di 61.700 euro, di cui 27.500 euro finanziati dalla Provincia di Modena.

E' poi stato acquistato un trattore per la spalata neve, dotato anche di decespugliatore e una macchina operatrice tipo Terna che sarà destinata ad usi diversi tra cui la pulizia dei fossati.

Acquistati 2 autocarri per trasporto materiali per manutenzione stradale e verde pubblico, uno di questi è fornito di gru per carico materiali.

Perimetrazione centri abitati sul territorio Comunale

E' in fase conclusiva la definizione dei centri abitati sul territorio Comunale ai sensi del nuovo codice della strada.

Questa importante operazione, oltre a costituire un necessario adeguamento alla normativa Nazionale, consentirà una più corretta gestione amministrativa dei tratti di strada, sia Statale che Provinciale, interessati.

Uno degli aspetti più evidenti sarà il passaggio della gestione dei passi carrai dal precedente Ente al Comune. Questi cambiamenti avranno effetto dal 01.01.2009.

Alle Piane si investe sulla neve

Dotare i nostri impianti sciistici di servizi sempre migliori. E' questo l'obiettivo che si pone l'amministrazione comunale che ancora una volta impegna risorse consistenti al complesso delle Piane.



Sulla bellissima pista Amorotti è stato realizzato un secondo stralcio di innevamento per la lunghezza di 2,3 chilometri, che consentirà di ospitare manifestazioni importanti ed è stata

acquistata una nuova motoslitte con un contributo della Provincia e dello Sci Club. Inoltre è in progetto la realizzazione di una nuova struttura per il ricovero dei mezzi, in collaborazione con il Consorzio delle Piane. Questi interventi comportano una spesa di circa 100.000 euro.

Con finanziamenti della Provincia e del Consorzio delle Piane (pari a 25.400 euro), è invece stato acquistato e postato presso il baby park uno snow tubing completo di gommoni.

Infine, da segnalare il "rinnovo vita tecnica" della sciovia del Duca per un importo di 600.000 euro, di cui il 38% finanziati sulla Legge 17.

La banda larga "sbarca" in Appennino

È stato approvato ed è in fase cantiere il progetto di estensione al territorio montano della rete a banda larga per la connessione veloce ad internet. La realizzazione della rete mediante la tecnologia WI-FI ha come obiettivo la riduzione del cosiddetto "digital divide" (ovvero la mancata copertura di servizio internet ad alta velocità) che contraddistingue molte zone dell'Appennino Modenese e del Frignano in particolare.

Il progetto ha una valenza strategica e qualificante per il territorio che porterà grandi benefici in tempi brevi.

I dati relativi alla provincia di Modena parlano di 78 aree scoperte da ADSL, di cui 54 in montagna; sono 57.000 le persone che non hanno accesso al servizio Internet a banda larga nei nostri territori: di queste 20.000 risiedono nella zona dell'Appennino.

L'abbattimento del 'digital divide' interesserà gran parte del territorio montano coinvolgendo i comuni delle Comunità del Frignano, di Modena Est e Modena Ovest.

Grande appoggio a questa 'autostrada informatica' è stato fornito dalla Provincia di Modena e dalla Regione Emilia-Romagna, che hanno da subito risposto positivamente alle sollecitazioni delle Comunità Montane, aprendo un tavolo di concertazione e assicurando un supporto economico e tecnico.

I tempi per l'attuazione di questa rete saranno brevi, al più tardi entro l'estate prossima si avranno i primi collegamenti funzionanti.

La Comunità Montana per la grande viabilità

OPERE PUBBLICHE

La Comunità Montana del Frignano ha recentemente avuto accesso a un rilevante finanziamento del Fondo Speciale della Montagna. La Regione ha concesso un finanziamento di 450mila euro (in pratica il 10% dell'intero intervento regionale, ammontante 5.000.000 di Euro complessivi per tutto il territorio montano) per un'opera di grande importanza per tutta la montagna.

Si tratta della realizzazione del primo lotto della variante stradale di Pavullo nel Frignano, in corrispondenza della interconnessione tra la Strada Statale 12, in località Pratolino e la Strada provinciale per Polinago, in località Malandrone.

Le risorse della Comunità Montana si sommeranno a quelle del Comune di Pavullo e della Provincia di Modena per complessivi 1.500.000 di Euro.

La realizzazione di questa alternativa all'attraversamento del centro abitato di Pavullo, specie per chi viene dalla montagna e viaggia verso la pianura, è un'opera che è attesa da diverso tempo. Il fatto che la Comunità Montana del Frignano, assieme agli altri Enti del territorio e con la collaborazione fattiva della Regione, abbiano messo in campo questo intervento dimostra la volontà delle amministrazioni coinvolte di procedere con determinazione alla positiva soluzione di uno dei più delicati nodi viabilistici della montagna modenese.

In questo periodo di crisi, inoltre, investire in opere pubbliche denota la volontà di mettere in campo politiche cosiddette 'anticicliche', ovvero in grado di andare contro alla corrente negativa per mettere in moto investimenti e garantire posti di lavoro e sviluppo.

Alessandro Tebaldi
presidente Comunità Montana del Frignano

La giornata del Parmigiano

La quarta edizione di "Parmigiano Reggiano da gustare...genuinità e qualità", ha avuto un'ottima riuscita sia per l'afflusso di pubblico che per l'andamento delle vendite.

La visita del presidente internazionale di Slow Food Carlo Petrini ha dato risalto all'ormai tradizionale appuntamento. Al risultato della manifestazione hanno certamente contribuito l'abbinamento con i campionati italiani di tiro del formaggio e le altre iniziative collegate organizzate dalle due locali società sportive di tiro del ruzzolone. Tale abbinamento ha portato a Lama diverse delegazioni straniere e la circostanza è stata ben evidenziata nei servizi televisivi che hanno fornito un significativo resoconto dell'iniziativa contribuendo

alla promozione del Parmigiano. La combinazione con i campionati di tiro del formaggio ha reso necessario uno sforzo organizzativo eccezionale di cui è certamente valsa la pena.

Credevamo che i risultati dell'edizione del 2007 fossero difficilmente superabili anche se in cuor nostro la speranza di migliorare c'è sempre.

La speranza si è tramutata in realtà: l'afflusso di visitatori e le vendite dell'edizione 2008 hanno registrato un incremento rilevante con grande soddisfazione dei produttori di parmigiano ma anche degli altri espositori, intervenuti quest'anno più numerosi che in passato.

Se è giusto riconoscere che il successo delle feste del Parmigiano va ricondotto in buona parte allo sforzo sinergico dei diversi soggetti coinvolti è anche giusto sottolineare che la comunità lamelese ha sempre dimostrando di essere all'altezza dando prova di uno straordinario impegno e di una non comune capacità organizzativa.



Non è una novità l'aspirazione di Lama Mocogno a diventare sempre più un punto di riferimento per le iniziative sul Parmigiano e le altre produzioni tipiche locali ed è evidente che i risultati ottenuti rappresentano un importante passo in avanti in questa direzione.

Ma non ci si può certamente cullare sugli allori: abbiamo già cominciato a pensare al prossimo appuntamento che vogliamo ancora più coinvolgente e più ricco di iniziative.



Inaugurata "La Rotonda", il nostro teatro all'aperto

EVENTI



L'area della "Rotonda" di Lama è stata completamente ristrutturata sia nello spazio dedicato a parco e ad area verde sia nella struttura e parte dedicata a spettacoli ed iniziative di vario genere. E' stata infatti sistemata la vecchia pista di scattinaggio; è stato allargato il palco per gli spettacoli e i concerti, che ora può contare di una copertura in legno molto bella dal punto di vista architettonico; al piano sottostante sono stati ricavati servizi diversi, bagni anche per i disabili, e spogliatoi. Notevole il lavoro svolto intorno con una radicale pulizia dell'intera area; sfoltimento della vegetazione in eccedenza; potature e recupero dei gradoni con adeguate sedute per chi assisterà agli spettacoli; comodi pedonali di accesso. Insomma, questo polmone verde di Lama Alta, strategico nell'assetto urbano del capoluogo è tornato a nuova vita.

La spesa è di 260.000 euro di cui il 50% finanziato dall'Unione Europea sull' "Obiettivo 2".

"Tutte le opere ed i servizi sono importanti, conferma il sindaco Luciana Serri, ma credo che la rotonda possa rappresentare il fiore all'occhiello per il nostro paese. E' una struttura di particolare pregio estetico e funzionale,

unica nelle nostre zone, in grado di valorizzare l'ambiente dove è collocata dando un contributo sostanziale alla riqualificazione dell'abitato.

Tutto il complesso è stato studiato ed organizzato per essere intensamente vissuto, è una struttura al servizio della gente che vogliamo sia utilizzata al massimo e confidiamo in un generalizzato apprezzamento".

Se il buongiorno si vede dal mattino si può essere solo ottimisti considerato che i giudizi sono stati fin qui assolutamente lusinghieri.

Già in occasione della inaugurazione, avvenuta sabato 5 Luglio si è avuto la precisa sensazione di ciò che la rotonda è destinata a rappresentare: un essenziale e qualificato punto di riferimento.

Erano presenti più di trecento persone

ed oltre alla cerimonia ufficiale con la presenza del presidente della Provincia Emilio Sabatini e del consigliere regionale Giancarlo Muzzarelli, ci sono stati spettacoli (saggio di danza classica, letture animate), il servizio del corpo bandistico ed il concerto del complesso Lella Blu (sponsorizzato dalla società di progettazione e dall'impresa costruttrice).

Successivamente, per ricordare solamente gli eventi più importanti, alla Rotonda si è svolta la conferenza dello psicologo e psichiatra Paolo Crepè sul tema La gioia di educare, seguita con grande interesse e partecipazione e lo spettacolo di Ferragosto.



Lama
buongiorno

Insieme per rispondere ai problemi sociali

I Comuni svolgono compiti che vanno dalla erogazione di servizi, alla attribuzione della titolarità delle funzioni (quali la programmazione, progettazione, l'erogazione di servizi e prestazione economiche, la definizione dei parametri per l'individuazione delle persone destinatarie con priorità degli interventi), provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, in base alle indicazioni del piano regionale a definire il piano di zona che definisce gli obiettivi strategici, gli strumenti realizzativi e le risorse da attivare.

La realizzazione del nuovo sistema di governance, iniziato nel corso del 2007 ha introdotto delle importan-

ti novità attraverso la ridefinizione del Nuovo Ufficio di Piano e la predisposizione del primo "Piano delle Attività per la Non Autosufficienza del Distretto del Frignano anni 2007 - 2009".



ti novità attraverso la ridefinizione del Nuovo Ufficio di Piano e la predisposizione del primo "Piano delle Attività per la Non Autosufficienza del Distretto del Frignano anni 2007 - 2009".

Il Servizio Sociale del Comune, accoglie cittadini e famiglie che espongono problemi e chiedono sostegno alle loro difficoltà svolgendo quindi una funzione di sportello sociale; costruire i problemi da trattare (in modo integrato tra operatori sociali e sanitari) in ascolto progettuale con il contesto sociale; individuare le priorità;

Le aree d'intervento:

Anziani - Gli anziani rappresentano una fetta elevata della popolazione del nostro territorio, le persone ultrasettantacinquenni sono in numero di 557, nella percentuale del 18,72%. Numerosi sono i servizi erogati:

1. Segretariato sociale;
2. Attività di filtro; l'ufficio ha operato in stretta collaborazione con le risorse del territorio, l'assistente sociale ha

concertato con gli operatori degli altri servizi al fine di segnalare situazioni di bisogno, attivare prestazioni, agevolare l'ingresso degli utenti in strutture residenziali nel caso di situazioni con problematiche socio-sanitarie.

3. Partecipazione all'U.V.G. territoriale, come responsabile del caso per inserimento anziani in strutture protette e proposte/controllo assegni di cura; particolare attenzione è stata rivolta agli inserimenti per motivi sociali in R.S.A., ricoveri di sollievo e alle proposte di inserimento in struttura protetta. La priorità resta comunque

quella di favorire e ricercare soluzioni che permettano il mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio.

4. Attivazione servizio Telesoccorso.
5. Servizio di Assistenza Domiciliare, svolto con personale dipendente e qualificato che provvede anche a fornire pasti a domicilio.

Handicap - Nel settore handicap, l'attività dei servizi sociali è rivolta ai ragazzi diversamente abili che frequentano la Scuola Superiore a Pavullo e i centri socio-riabilitativi semiresidenziali "Bucaneve 1", "Laboratorio Ergoterapico All'Opera" e "Coop. Attiva", ognuno di loro con un progetto individuale elaborato in sede di UVAR (Unità di Valutazione delle Abilità Residue).

Il Comune dispone di una figura professionale che opera direttamente con gli utenti, collabora nella predisposizione dei progetti e nella verifica degli stessi.

Minori - Numerose sono state le problematiche evidenzianti in quest'anno, in merito ai minori del territorio, per tale motivo l'assistente sociale ha cercato di collaborare con l'Istituzione scolastica per gestire i casi in carico.

In questa attività è stata fondamentale la collaborazione con la Psicologa della Tutela Minori. Come gli anni precedenti, è prevista la concessione di contributi, esonero/riduzione rette scolastiche, dopo un'attenta verifica e valutazione, ai nuclei familiari che si trovano in evidenti difficoltà economiche.

Dipendenze - L'Area Dipendenze fa riferimento alle azioni di prevenzione non solo quelle da sostanze stupefacenti o alcoliche, ma anche, più generalmente, psicologiche, in altre parole quelle che più facilmente possono svilupparsi in soggetti fragili o in via di definizione della propria identità.

Il servizio sociale territoriale lavora in collaborazione con i servizi sanitari SERT e CSM attivando i progetti personalizzati degli utenti in carico.

Il Corpo Bandistico Gioacchino Rossini

CULTURA

Il Corpo bandistico Gioacchino Rossini, costituitosi nel lontano 1890 è ancor oggi sinonimo di una delle istituzioni più care al cuore delle



popolazioni locali. Con la sua scorta di musicanti, dai tanti giovanissimi ad alcuni più anziani, continua a rappresentare tutto il paese e la sua continuità generazionale. La presenza della banda nelle vie del paese è sempre segnale di un avvenimento pubblico, di una manifestazione, di un evento che contrassegna la vita dell'intera comunità.

Dalla sua nascita, la banda ha seguito e punteggiato con la sua presenza quasi 120 anni di storia locale, sottolineando momenti di gioia, di ricordi, di tristezza; tutti superati con l'entusiasmo per la musica e il sacrificio di generazioni di musicanti. Il rapporto di amicizia, di familiarità e di passione presente in ogni componente, costituisce l'elemento portante di questo complesso bandistico e, così come in passato ha consentito il superamento di molte difficoltà, è oggi la motivazione che porta a ricercare nuovi traguardi e sempre maggiori soddisfazioni. Noto anche oltre i confini locali, avendo partecipato a varie rassegne interregionali di bande, dal concerto del settembre 2007 nella bellissima ed accogliente cittadina di Sangemini alla serata del giugno 2008 a Sedico (Belluno), al gemellaggio con la cittadina di Castelnuovo Garfagnana nel luglio 2008, il corpo bandistico Rossini nel marzo 2002 ha preso parte alla 3ª Maratona delle bande musicali a Praga e nel giugno 2003

si è esibito in un concerto all'interno del Castello di Schonbrunn a Vienna, sviluppando un vasto repertorio musicale nel quale, accanto a marce e ballabili, si susseguono brani classici e musica moderna. La manifestazione più importante che si svolge in paese e che accoglie gruppi locali e nazionali, è il Memorial "Giuseppe Barbieri" a ricordo del maestro che ha diretto la nostra banda per oltre mezzo secolo e che si tiene, annualmente, il quarto fine settimana di luglio. Quest'anno, grazie al contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Comune, il Memorial sarà parte di un grande progetto denominato "Musica per ricordare..."

Oggi composto da circa 40 elementi, per la maggior parte giovani e giovanissimi, che entrano a fare parte dell'organico dopo avere frequentato la scuola di orientamento musicale situata nello stesso stabile messo a disposizione dell'amministrazione comunale nell'edificio denominato "Agorà", è diretto dall'altrettanto giovane Maestro Rossi Giuliano.

Pia Paola Gaetti

presidente della Gioacchino Rossini

Musica per Ricordare
- Memorial M° Giuseppe Barbieri -

Concerti di Natale

Venerdì 26 Dicembre 2008 - S. Stefana
Chiesa Parrocchiale di Lama Mocogno - ore 21,00
• CORPO BANDISTICO "G. ROSSINI" di Lama Mocogno (MO)
• CORO "R. MONTECUCCOLI"
Tenore: Matteo Macchioni; Voce Narrante: Franca Lavino

Sabato 3 Gennaio 2009
Chiesa Parrocchiale di Sassotorno - ore 21,00
• CORPO BANDISTICO "G. ROSSINI" di Lama Mocogno (MO)
• CORO "VOCILASSU" di Toano (RE)

Invita

ELENCO INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MUSICA PER RICORDARE..." MEMORIAL GIUSEPPE BARBIERI

Lunedì dell'Angelo

ore 21.00 - Chiesa Parrocchiale di Montecenere (MO)
Corpo Bandistico G. Rossini di Lama Mocogno (MO)
Coro "Montenero" di Ponte dell'Olio (PC)

24 luglio 2009

ore 21.00 - Teatro all'aperto "LA ROTONDA" Lama Mocogno
Corpo Bandistico G. Rossini di Lama Mocogno (MO)
Coro "La Baita" di Scandiano (RE)

25 luglio 2009

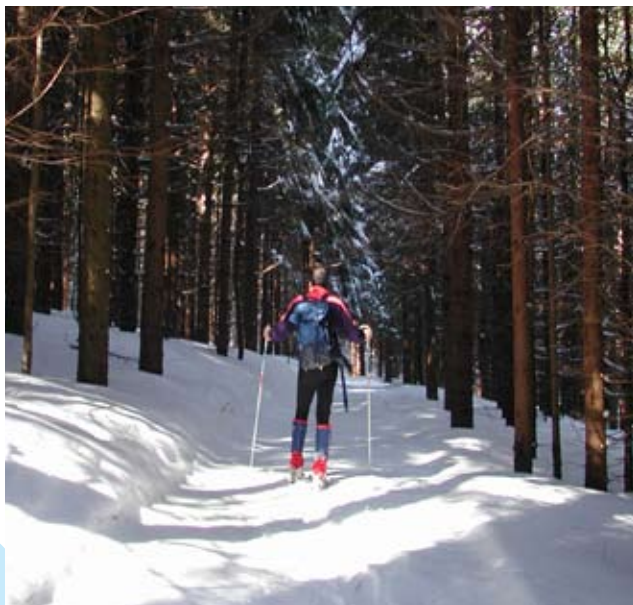
ore 21.00 - Teatro all'aperto "LA ROTONDA" Lama Mocogno
Corpo Bandistico "Città di Russi" (RA)
Corpo Bandistico "La Beneficenza" Sassuolo (MO)

26 luglio 2009

ore 21.00 - Teatro all'aperto "LA ROTONDA" Lama Mocogno
Quintetto di Fiati

Lama Mocogno

Promozione turistica estiva, un salto di qualità



Promuovere turisticamente il nostro Comune senza inserirlo nel contesto geografico, culturale, storico, enogastronomico in cui è immerso è una battaglia persa in partenza.

Ce lo dimostrano anni e anni di tentativi, che hanno ottenuto sì qualche risultato sporadico, ma non hanno innestato quel circuito virtuoso, che porti il nostro appennino e, segnatamente, il nostro Comune a diventare meta stabile di un tipo di turismo ben definito, che sappia apprezzare le nostre eccellenze.

Affrontare il mercato turistico da soli, con le nostre sole forze, significa non offrire al turista quella varietà di soluzioni, che oggi sono indispensabili per competere a livello globale, significa farci conoscere solo da una ristretta cerchia di persone.

La nostra offerta turistica ha valore se inserita all'interno della promozione complessiva del nostro territorio.

Da queste riflessioni è nato il progetto "Cimone Dolce e Dinamico", Programma Turistico di Promozione Locale, il cui fine è quello di mettere in rete le risorse, le peculiarità, le tipicità dei territori nel loro complesso e, partendo da esse, creare prodotti turistici tematici e integrati fra loro, che valorizzino i beni architettonici, paesaggistici, ambientali e che esaltino le eccellenze enogastronomiche ed artigianali locali, realizzando un'offerta diversificata e qualificata, fruibile in diversi periodi dell'anno.

Questo progetto, che coinvolge i comuni del Frignano, è realizzato da "Valli del Cimone" il Consorzio di Promozione - commercializzazione Turistica dell'Appennino Modenese, che ha sede a Pavullo, presso la Comunità Montana e si inserisce all'interno del Programma di Promozione Turistica Locale 2008 della Provincia di Modena, redatto sulla base della vigente normativa regionale (L.R. 7/98).

Significativo è il motto che accompagna questo progetto: "non dobbiamo scegliere l'ospite che vogliamo, ma quello che vuole l'ospite"

Per questo la proposta è di creare un villaggio turistico virtuale, nel quale è possibile trovare tutti i servizi e le attrezzature per una vacanza completa con opzioni e combinazioni di servizi e tariffe modulabili in base alle esigenze del cliente, che potrà scegliere fra varie offerte nelle diverse tipologie di servizi (hotels, ristoranti, attività ludiche, aree dedicate, escursioni e visite, uso aree attrezzate quali, ad esempio, piscine, maneggi, ecc.).

Lo scopo è di far percepire al cliente di trascorrere una vacanza creata su misura per lui e gestita in modo unitario nei servizi, anche se molto diversificati fra loro.

Le azioni e gli strumenti del presente progetto sono coordinati con i progetti di Promozione e Commercializzazione Turistica già avviati, in stretto rapporto con l'Unione di Prodotto Appenninico e Verde e APT Servizi Emilia Romagna, in modo da evitare sovrapposizioni ed aumentare la visibilità del prodotto.

Turismo familiare
Il mercato turistico familiare è il più grande segmento del mercato turistico globale. Per questo mercato, si è creato il programma "Cimone in famiglia", nel quale, nei mesi di luglio ed agosto, si offrono gratuitamente ai



piccoli ospiti dei Comuni che partecipano all'iniziativa, la possibilità di partecipare ad attività ludiche, insieme a maghi, giocolieri, burattinai e clown; attività didattiche con giochi in movimento, manipolazione della creta, attività di gruppo per giochi vivaci e creativi.

Turismo sportivo

Negli ultimi anni si è passati da un turismo delle destinazioni ad uno delle motivazioni e delle nicchie motivazionali; tra queste sono in crescente aumento le nicchie concernenti il turismo sportivo e quello enogastronomico e naturalista, tra loro strettamente complementari ed interdipendenti. Importante, quindi, non è più solo il luogo di vacanza, ma, soprattutto, le attività che vi si possono svolgere e, relativamente alla vacanza attiva, la vastità e differenziazione delle opportunità che si presentano. Le offerte turistiche dedicate a questo segmento di mercato devono tenere in considerazione due distinte tipologie di domanda: quella di coloro che svolgono un'attività sportiva agonistica e quella dei turisti che, amatorialmente e durante la vacanza, desiderano praticare anche un'attività sportiva.

Turismo enogastronomico

E' sempre più diffusa, nella nostra epoca, la percezione del cibo quale protagonista di una rivoluzione: da fattore di sopravvivenza a medium culturale di un territorio, potente molla per attivare flussi turistici. I turisti dell'enogastronomia, innanzitutto, si muovono in funzione del cibo, poi, sono attirati dall'ambiente, dalla cultura, dall'arte, dalla storia e dal paesaggio. Emerge forte la volontà del consumatore di conoscere la provenienza, i luoghi di produzione, la storia, la tradizione, l'apporto di manualità e di personalità che si celano dietro ad un vino, piuttosto che ad un formaggio, o ad un salume. Il turismo enogastronomico contrassegna tutte le stagioni dell'anno ed è diventato prodotto simbolo di identificazione territoriale. Per questo, sempre più stretto deve diventare il legame fra operatori e produttori, impegnati nell'offrire un'accoglienza di qualità al turista, che desidera informazioni, suggerimenti, proposte, per approfondire la propria conoscenza del territorio, la riscoperta della civiltà rurale, dei beni culturali, degli eventi

e delle manifestazioni culturali e folcloristiche e dei prodotti tipici (agroalimetari ed artigianali).

Piane di Mocogno, non solo sci

Le Piane di Mocogno si stanno sempre più affermando come la stazione turistica ideale per le famiglie e i dati di questi anni hanno dimostrato un crescente gradimento da parte dei turisti. Le persone che hanno visitato la nostra località sono costantemente aumentate: il centro fondo Piana Amorotti ha avuto una escalation, dalle 850 presenze del 2003 si è arrivati alle 2500 della stagione 2007-2008. Per questo inizio di stagione gli operatori turistici e l'AS Olympic Lama hanno predisposto un programma di iniziative che non si rivolgono ai soli amanti dello sci nordico. La nuova proposta delle Piane per la stagione invernale 2008/2009 è rappresentata dai cavalli: grazie al "Gruppo attacchi", questi animali saranno a disposizione per grandi e piccini, i bimbi potranno cimentar-

di Modena è stata programmata la quarta edizione di "Ciaspole in Appennino", manifestazione di carattere nazionale (agonistica e non) per gli appassionati delle racchette da neve. Nel frattempo l'AS Olympic Lama continua la sua attività di promozione, anche in considerazione delle numerose prenotazioni e richieste, organizzando uscite diurne e notturne e proponendo pacchetti ed attività di avviamento alle scuole. L'impegno per organizzare tutto questo e per mantenere le piste sempre in ottime condizioni è veramente notevole ma le premesse sono buone: alle numerose richieste di informazioni per il periodo natalizio, infatti, sono già trecento i ragazzi delle scuole della Provincia che verranno a trascorrere almeno una giornata sulle nostre nevi.



si nei pony games mentre gli adulti avranno la possibilità di effettuare lunghe passeggiate a cavallo.

Certamente le Piane di Mocogno sono una meta appetibile anche per i cultori della disciplina delle ciaspole. Si tratta di uno sport emergente, che sta riscuotendo sempre una maggiore affermazione, tanto che siamo stati selezionati come unica stazione in Emilia Romagna per ospitare una gara di Coppa Italia, infatti il 22 Febbraio, in collaborazione con il Csi di Modena, il patrocinio dell'amministrazione comunale e della provincia

Da quest'anno inoltre in collaborazione con Cimone MTB e il Gruppo Attacchi l'AS Olympic Lama, propone un'iniziativa unica in Italia per le scuole: il Multisport. Andremo nelle scuole ad insegnare ai ragazzi i primi rudimenti dello sci da fondo, dell'equitazione, dell'MT e del nordic walking, tutto direttamente nella loro scuola. Pensiamo noi a portare la pista in plastica, i cavalli, le mt, gli sci e i bastoncini. I ragazzi saranno seguiti da istruttori diplomati.

Olympic Lama

Il futuro dei servizi è nelle gestioni associate

Presto il "Corpo Unico di Polizia Municipale"

Mentre per diverse ragioni, diminuiscono le risorse a disposizione dei Comuni, aumenta la richiesta dei cittadini di servizi sempre più al passo con i tempi. Come conciliare le due cose? Come dare risposte adeguate alla popolazione con sempre meno soldi da spendere?

Un mezzo forse c'è e non è la bacchetta magica, si tratta più semplicemente delle gestioni associate. Fino a qualche decennio addietro, salvo casi del tutto specifici, ogni comune pensava per sé, svolgeva le sue funzioni e prestava i suoi servizi senza particolari rapporti di collaborazione con gli altri enti. Poi ci si è resi conto che ciò comportava di frequente una inutile duplicazione di attività o una dimensione organizzativa dei servizi del tutto inadeguata e dunque inefficiente. Si è quindi innescato un processo, favorito anche da incentivi statali e regionali, che porta i comuni ad accordarsi per fare assieme alcune attività, per farle meglio e spendendo meno. Non sempre, per il vero, le cose vanno per il verso giusto, di fronte alla prospettiva delle gestioni associate non è infrequente incontrare ostacoli, diffidenze o vere e proprie opposizioni, tutti atteggiamenti dovuti a diverse ragioni e che con la perseveranza ed il buon senso bisogna riuscire a superare. Occorre anche sottolineare che i benefici dell'associarsi di solito non si avvertono da subito ma con il tempo, inizialmente è anzi da mettere in conto una qualche disfunzione che non deve però scoraggiare. E' evidente che nei territori dove esistono le comunità montane, enti che già costituiscono una sorta di aggregazione di comuni, le stesse siano la sede natura-

le per l'esercizio associato di funzioni e servizi. Sarebbe un'inutile spreco di risorse e soluzione in controtendenza rispetto alle finalità che si vogliono ottenere mettere in piedi altri organismi quando le comunità montane possono benissimo servire allo scopo. La comunità montana del Frignano già da diversi anni si è proposta per le gestioni associate e presso di essa sono confluite, con ottimi risultati, diverse attività prima svolte singolarmente da ciascun comune. Si tratta, per citare le più importanti, dello sportello unico per le attività produttive, del sistema integrato territoriale e dei servizi informatici, della protezione civile, di alcune funzioni in materia di servizi sociali, del difensore civico. Presso la comunità montana verranno svolti i compiti che la legge ha recentemente attribuito ai comuni in materia di catasto e presto sarà operativo anche il corpo unico di polizia municipale. Quest'ultima rappresenta una novità di grande interesse. Alla sempre più intensa richiesta di sicurezza dei cittadini fa purtroppo riscontro, nonostante le insistenti promesse elettorali, l'inadeguatezza delle risposte dello Stato a cui spetta il compito primario della sicurezza. Col Decreto n. 112 di luglio confermato dalla finanziaria si riducono in 3 anni alle forze dell'ordine e al comparto difesa ingenti risorse. Accordi presi col Ministero dell'Interno 2 anni or sono prevedevano per la nostra Provincia l'arrivo di 25 uomini della Polizia di Stato ed il consolidamento delle dotazioni organiche di Carabinieri e Guardia di Finanza. In realtà è arrivato un solo poliziotto. A livello locale la nostra caserma sta funzionando con un carabiniere in meno, rispetto ai 6

previsti. Va detto che nella situazione di mezzi e personale in cui si trovano le forze dell'ordine fanno il possibile e l'impossibile. Abbiamo sperimentato direttamente la professionalità e l'impegno delle forze dell'ordine locali in alcune vicende che ci hanno riguardato da vicino e di questa capacità e abnegazione vogliamo dare atto approfittando anche dell'occasione per un pubblico ringraziamento a coloro che si sono dati da fare con tanta passione. Il corpo unico di polizia municipale, dunque, nasce in primo luogo per contribuire ad un miglior controllo del territorio con finalità di prevenzione della criminalità ma anche per garantire più efficienza e professionalità negli altri compiti istituzionali della polizia municipale. La maggior parte dei nostri comuni dispone di poche figure di agenti di PM ed è molto difficile che quei pochi, dovendosi occupare di tutto un po', riescano anche a specializzarsi nelle molteplici materie loro attribuite. Il corpo unico consentirà di creare diversi gruppi ciascuno dei quali, ferme restando le competenze di carattere generale, sarà specializzato in un particolare settore. Saranno accentrate quelle attività per le quali la loro collocazione non ha alcun riflesso negativo sui cittadini, mentre si manterrà un forte rapporto con il territorio per gli altri compiti, attraverso la costituzione dei presidi e soddisfacendo le esigenze di presenza nei singoli comuni. Gli effetti benefici riguardano anche l'aspetto economico, sono stati concessi cospicui contributi regionali che verranno utilizzati per l'acquisto di attrezzature ed equipaggiamenti che diversamente i comuni non si sarebbero potuti permettere.

PREMIATE 200 FAMIGLIE CHE HANNO CONFERITO RIFIUTI RICICLABILI ALL'ISOLA ECOLOGICA ATTREZZATA

Dal 1° Luglio 2006 il Comune di Lama Mocogno ha avviato un progetto col quale si destinano premi, attraverso uno sconto della TARSU (Tassa per la raccolta rifiuti) alle famiglie che conferiscono i rifiuti da avviare al riciclaggio direttamente all'Isola ecologica attrezzata.

Conferire questi rifiuti direttamente all'Isola ecologica permette una più attenta selezione dei rifiuti da avviare al riciclaggio ottenendo una maggiore qualità ed un miglior riutilizzo degli stessi. Per incentivare questi comportamenti l'amministrazione comunale ha deliberato un regolamento attraverso il quale vengono definiti i criteri per l'attribuzione degli incentivi: ad ogni chilogrammo di tipologia di rifiuto viene at-

tribuito un punteggio (ecopunti) e sulla base di questi si applica lo sconto della TARSU. Naturalmente il progetto ha previsto l'installazione di un sistema di pesatura apposito. L'iniziativa ha avuto un grande successo: si è passati da 95 famiglie premiate nel 2006 a 200 nel 2008. A far data dal 1° luglio 2008 l'incentivo è stato esteso alle imprese ed alle attività commerciali (ad esclusione dei rifiuti speciali e/o pericolosi).

Un SMS per l'autolettura dei contatori

HERA

L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas prevede, per le famiglie, una lettura reale all'anno per l'energia elettrica, due per gas ed acqua.

Negli altri periodi si utilizzano letture presunte su consumi storici, in base alle quali il cliente riceve addebiti inferiori o superiori al consumo effettivo, incassando o pagando la differenza nella prima bolletta di conguaglio. Con l'autolettura, invece, il cliente fin da subito paga ciò che ha consumato. Tra i vari modi per effettuarla vi è anche l'invio di un SMS al numero 340 431 26 27.

Il testo del messaggio deve contenere il codice contratto presente in bolletta, l'iniziale del servizio interessato (ad esempio "g" per il gas) e i numeri indicati dal contatore.

Ricevuto il messaggio, Hera conferma il buon esito dell'operazione con un SMS a proprio carico, mentre il costo del messaggio inviato all'azienda è quello applicato dall'operatore telefonico del cliente.

Non sono richiesti altri costi. Il cliente deve sempre comunicare l'autolettura nel periodo indicato in bolletta. Riguardo al servizio di energia elettrica, per chi ha il contatore elettronico, l'apparecchio è interrogato periodicamente per rilevare i consumi. Quando la procedura va a buon fine, il consumo fatturato è su base reale.



Come si può fare l'autolettura?

callcenter (n. verde 800.999.500), in automatico, 24 ore su 24; callcenter, (n. verde 800.999.500), con operatore:

dal lunedì al venerdì 8 -18 ed al sabato 8 -13.

SMS al numero 340 431 26 27
sito web: www.gruppohera.it.

Una di queste opzioni deve essere utilizzata anche quando passa l'operatore e, non trovando nessuno in casa, lascia la cartolina.

Una nuova modalità di pagamento

Sapevate che è possibile pagare le bollette Hera nelle ricevitorie autorizzate SISAL e Lottomatica? Basta consegnare all'addetto del punto vendita il bollettino postale allegato alla fattura, verificare l'importo proposto nel prescontrino e versare la somma. Si riceve uno scontrino che attesta l'avvenuto pagamento. Il costo aggiuntivo è di un euro, stessa somma prevista per il pagamento negli uffici postali.

Lo sportello HER@ On Line: 24 ore su 24 al tuo servizio

Comodo, sicuro, veloce, lo Sportello HER@ On Line offre nuovi servizi pensati per semplificare la vita al cliente. Una volta collegati al sito web www.gruppohera.it, un banner consente im-

mediatamente l'accesso a fronte di una semplice registrazione che serve per ricevere la password. Una volta ottenuta, nessuna coda e nessuna attesa, solo un click per effettuare tutte le principali operazioni relative ai servizi di Hera, esattamente come se ci si trovasse al servizio clienti, poiché tutte le operazioni sono gestite in tempo reale dagli operatori del Gruppo. Tramite HER@ On Line è possibile ricevere elettronicamente la bolletta e svolgere tutte le principali pratiche che si effettuano agli sportelli tradizionali: pagare le bollette senza costi aggiuntivi e senza spese di transazione per l'utilizzo della carta di credito, sottoscrivere un'offerta a mercato libero, richiedere la domiciliazione bancaria o postale, effettuare un subentro, controllare le proprie fatture e lo stato di tutte le pratiche aperte con Hera, non solo per sé ma anche per altre persone.

Come dialogare con Hera

- Sportello Hera di Pavullo, Via Di Vittorio, 7, apertura:

dal lunedì al giovedì 8-15;

venerdì 8-13; sabato 9-12.

- Numero verde 800.999.500.

Chiamata gratuita da rete fissa;

da cellulare 199.199.500

numero non gratuito, costo come da contratto telefonico scelto dal cliente.

- Pronto intervento: 800.88.66.77, attivo 24 ore su 24.

CONVENZIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ENERGIA EOLICA

I Comuni di Lama Mocogno, Palagiano e Polinago hanno recentemente stipulato una convenzione con una società del settore per lo sfruttamento dell'energia prodotta dal vento. È prevista, previo accordo con i privati

proprietari dei terreni, l'installazione di aerogeneratori sull'area del crinale attraversata dai confini dei tre comuni.

Per i Comuni ci saranno notevoli benefici di natura economica:

- il 3,5% del fatturato comprensivo sia dell'energia elettrica che dei certificati verdi;

- la predisposizione del "Piano ener-

getico" per il territorio dei tre comuni. Lo studio, gratuito per i Comuni, verrà realizzato dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Ferrara. Se saranno concesse le necessarie autorizzazioni, di competenza della Regione, i nostri territori daranno un sensibile contributo allo sviluppo, anche nelle nostre zone, di una fonte energetica pulita e rinnovabile.

Lama Mocogno

L'incontro con Piero Terracina, ebreo, deportato ad Auschwitz



Il 30 Maggio nella sala consiliare si è svolto un incontro con Piero Terracina, ebreo, deportato nel lager di Auschwitz-Birchenau, uno degli ultimi sopravvissuti.

C'era tanta gente e c'erano i ragazzi delle scuole medie con i loro insegnanti, ragazzi un po' vivaci all'inizio, com'è normale che sia, ma profondamente toccati, dopo, dal racconto di Piero.

E' stato un racconto profondamente coinvolgente, fino quasi all'immedesimazione, anche se si tratta di vicende di tale incredibile disumanità nelle quali immedesimarsi è, per fortuna, impossibile, per fortuna perché la sofferenza sarebbe insopportabile

come lo è stata per chi davvero le ha vissute.

Era il 1938, Piero aveva 10 anni e fu espulso dalla scuola che frequentava perché ebreo, senz'altra ragione. Fu un trauma intenso ma nulla a confronto di quanto sarebbe accaduto 5 anni dopo: la deportazione assieme a tutta la famiglia e l'internamento ad Auschwitz.

Il racconto di Piero è lucido, a tratti quasi distaccato, chissà quante volte l'avrà ripetuto, ma ci sono dei momenti in cui la sua voce s'incrina, sono passati tanti anni ma certi ricordi non si cancellano, magari si potesse!

"Uno che è stato ad Auschwitz non può più essere una persona normale" così dice Piero ed aggiunge che non tutto si può raccontare "perché c'è un limite alla credibilità degli orrori".

La gente è raccolta, non vola una mosca, ai ragazzi luccicano gli occhi e non solo a loro, i maschietti cercano di resistere, a quell'età ci si vergogna a piangere.

Quando il racconto tocca gli affetti

più cari le lacrime cadono abbondanti, spontanee, senza quasi i singhiozzi, non c'è più ritegno ed è una liberazione.

E' tremendo quanto accaduto, "l'annullamento della dignità umana", dice Piero, è l'aspetto più sconvolgente e allora si ritorna alla ragione, si riflette sul perché e sui motivi dell'indifferenza di tanti e non si riesce a darsi una risposta, ma forse non è importante, è importante che non succeda più, mai più.

La ragione lo dice ma lo dice anche il cuore, con grande fermezza, lo si legge nei visi, lo si capisce dagli sguardi dei ragazzi che escono, molto meno vivaci di come erano entrati.

L'incontro si è svolto nell'ambito del Progetto di promozione alla lettura del Sistema Interbibliotecario del Frignano, di cui la nostra biblioteca fa parte, e del CEDOC.

E' stato presentato il libro "Il Commerciante di bottoni" scritto da Erika Silvestri, nella quale l'autrice racconta della sua amicizia con Piero Terracina.

La scomparsa di Vedovelli

Il 12 settembre 2008 è scomparso Geminiano Vedovelli, per tutti Nano. A fine Novembre avrebbe compiuto 83 anni di cui quasi 44 consecutivi (dal 1960 al 2004) passati in Amministrazione Comunale.

Ha a più riprese ricoperto le cariche di consigliere, assessore e vicesindaco. E' stato sindaco per cinque anni, dal 1985 al 1990.

Ha svolto anche altri incarichi: presso la Comunità Montana, l'allora Consorzio Intercomunale Acquedotto del Dragone, ecc.

Per la sua attività istituzionale gli era stata conferito il titolo di Cavaliere della Repubblica, del quale, in perfetta coerenza con il suo modo di essere, non ha mai fatto ostentazione, tant'è che pochi ne erano a conoscenza. Al suo impegno politico amministrativo corri-

spondeva quasi altrettanta dedizione all'associazionismo sportivo e sociale. E' stato da sempre nell'A.C. Lama 80, ricoprendo per un certo periodo anche la carica di presidente e per questo gli è stata intitolata la salaritrivo annessa agli spogliatoi del campo sportivo, recentemente inaugurata. Negli ultimi anni, dopo che era andato "in pensione" come amministratore, ha svolto un ruolo attivo anche nell'AVPA.

La passione politica lo ha praticamente accompagnato per tutta la vita fin da quando, non ancora ventenne, si arruolò nelle brigate partigiane.

Da uomo del popolo aveva a cuore i problemi della gente, soprattutto della sua gente e voleva provare a risolverli, voleva dare una mano: sta in ciò la ragione essenziale del suo

impegno a tutti i livelli.

Come tanti aveva vissuto la povertà, la guerra, la mancanza del lavoro, aveva visto amici, paesani e conoscenti partire verso paesi non sempre ospitali in cerca di fortuna o almeno di che vivere e pensava che un giorno queste vicende dovessero diventare solo un ricordo.

Ha sempre avuto un occhio di riguardo per i più deboli e nessuna soggezione verso le persone importanti od influenti. La gente, ancora la sua gente, tutto questo lo capiva e perciò gli era sinceramente affezionata, come raramente accade.

Erano anche la sua semplicità, la sua schiettezza sempre accompagnata alla disponibilità, l'essere se stesso in qualunque occasione ed anche la voglia di scherzare, la battuta pronta



per chiunque, a renderlo popolare. Nel 2004, quando stava maturando la mia candidatura a sindaco, cercai di convincere Nano a stare con me, ad accompagnarmi, con i suoi decenni di amministrazione sulle spalle, in questa avventura per me nuova e che, a dire il vero, un po' mi preoccupava. Ero persuasa di riuscirci perché sapevo del suo attaccamento al comune, all'istituzione ed alle persone che vi lavorano, invece non ci fu modo di fargli cambiare idea, volle a tutti i costi lasciare il suo posto di amministratore ad un giovane. In comune, in quell'ambiente che tanti anni è stata la sua seconda casa, tutti coloro che ci sono stati assieme, compresi i più giovani, furono dispiaciuti di quella decisione ed oggi sono tutti ancora più dispiaciuti perché non è più tra noi. Un abbraccio alla famiglia, anche da parte loro.

il sindaco
Luciana Serri

La testimonianza

Nano, tutti l'abbiamo sempre chiamato così, purtroppo se n'è andato ben prima dei 120 anni che, scherzosamente, diceva essere la soglia minima d'età alla quale sarebbe arrivato.

A dire il vero comincio a credere anch'io che fosse così longevo.

Quando, infatti, nell'ormai lontano 1967 comincia a lavorare in Comune lui già da diversi anni faceva l'amministratore e quando, nel 2001, sono andato in pensione lui era ancora assessore.

Nei 34 della mia vita lavorativa come tecnico comunale Nano è sempre stato amministratore, per diversi anni assessore ai lavori pubblici e per cinque anni sindaco.

Per un lungo periodo, se si escludono le ore notturne, abbiamo forse passato più tempo assieme io e lui di quanto non ne abbiamo trascorso con le nostre mogli.

E' quindi comprensibile che si fosse instaurato un saldo rapporto professionale, ma si era anche creato uno straordinario rapporto umano, come solo con alcune persone è possibile. Nano era un amico fraterno e la mia testimonianza non vuole ricordare i ruoli istituzionale che ha ricoperto, a questo è giustamente dedicato un articolo del Sindaco, ma alcune delle sue qualità umane e caratteriali.

Lo farò partendo da un episodio che peraltro mi piace ricordare.

Un giorno, quando Nano era sindaco, fummo convocati dal Prefetto, l'argomento era la diga di Cavergiumine che pare non fosse completamente in regola con le autorizzazioni (era successa una disgrazia in Trentino per il cedimento di una diga, con diversi

morti ed allora, come sempre succede in Italia, ci si stava preoccupando della situazione di tutti gli impianti di quel tipo, badando più alle questioni burocratiche che alla sostanza).

Il Prefetto chiedeva insistentemente, minacciando provvedimenti, che l'invaso di Cavergiumine non fosse riempito. Eravamo all'inizio dell'estate e non utilizzare quell'impianto avrebbe certamente provocato una crisi idrica.

Io cercavo, con molta diplomazia, di convincere il Prefetto che era solo una questione di carte e che in realtà non c'era alcun pericolo, evidenziando inoltre le difficoltà che l'eventuale inutilizzo del laghetto avrebbe provocato, ma senza ottenere risultati apprezzabili.

Ad un certo punto intervenne Nano, sufficientemente spazientito, e rivolto al Prefetto pronunciò più o meno questa frase: "Eccellenza, visto che sono tutte balle e che in realtà non c'è alcun pericolo, se lei ci autorizza a riempire la diga di Cavergiumine va bene, se no quest'estate a dare da bere ai villeggianti ci viene lei!"

Nano era così: genuino, sincero e concreto, poco incline alla diplomazia ed ai formalismi ed ancor meno alle reverenze.

Sapete come reagì il Prefetto a quella presa di posizione?

"Sindaco" disse "riempia quello che vuole, io non ne so nulla" e fu così che si risolse il problema.

L'altra qualità di Nano che desidero ricordare è il suo rapporto con la gente. Egli amava stare tra la gente e la gente gli voleva bene, era espansivo e vivace, stava volentieri agli scherzi, passare il tempo con lui era un piacere e le sbaraccate che abbiamo fatto assieme rimarranno sempre nella mia memoria come gradevolissimi ricordi.

Chissà che un giorno non ci sia la possibilità di ripeterle da un'altra parte, sarebbe molto bello. Fino ad allora ci mancherà.

Ringrazio di cuore l'amministrazione comunale per avermi dato la possibilità di ricordare un caro amico scomparso.

Gualtiero Bartoli

MEMORIE

lannamocchino

Calendario iniziative festività natalizie 2008/2009

Sabato 20 dicembre - dalle ore 18,00
Piane di Mocogno
4^a gara di sci notturno per sordi.
In collaborazione con Snow Space
e Scuole di sci Piane di Mocogno,
con il patrocinio della Regione
Emilia Romagna e della Provincia di MO

Domenica 21 dicembre - ore 15.00
Piazza Pace Lama Mocogno
"Magie luci e sapori del Natale":
Auguri sotto l'albero con lo spettacolo
"Pivenelsacco"
(Ascoltando il Natale" arte, suoni e voci
della tradizione. 2° edizione)
Babbo Natale in carrozza con cavalli
e pony distribuirà doni ai bambini.
Per tutti vin brulé e panettoni
che riscaldano l'atmosfera

Venerdì 26 dicembre
*Fattoria didattica Cà d'Pignat
e Caseificio Soc. Beato Marco*
partenza ore 9,30 dalla fattoria
Passeggiata e visita guidata al Caseificio
con degustazione di prodotti tipici locali:
armigiano Reggiano e Aceto Balsamico
tradizionale di Modena

Sabato 27 dicembre - ore 20,00
Piane di Mocogno
Parallelo di Natale in notturna

Lunedì 29 dicembre - ore 20.30
*Sala Consiliare "A. Lorenzini"
c/o Municipio*
Tombolata di Natale

Martedì 30 dicembre
*Centro Fondo Piana Amorotti
Piane di Mocogno*
Campionati regionali sprint di sci di fondo

Mercoledì 31 dicembre - ore 18.00
Piane di mocogno
Fiaccolata di fine anno con i maestri di sci
della Scuola delle Piane di Mocogno

Domenica 4 gennaio - ore 9.00
Centro Fondo Piana Amorotti
Inaugurazione
del "Sentiero della Sega vecchia"
a cura dell'As. Olympic Lama,
a seguire passeggiata con le ciaspole

Domenica 4 gennaio - ore 20.30
*Sala Consiliare "A. Lorenzini"
c/o Municipio*
Tombolata di Capodanno

Lunedì 5 gennaio - ore 15.00
Fattoria didattica Cà d'Pignat
Laboratorio "Facciamo le calze"

Lunedì 5 gennaio - ore 17,30
Big Bar di Lama Mocogno
Aspettando la Befana.....

Martedì 6 gennaio - ore 10,00
*Sala conferenze "Agorà"
ex Scuola Elementare di Lama Mocogno*
Clownlandia: Spettacolo per bambini
con la partecipazione della Befana

Martedì 6 gennaio - ore 15,00
Piane di Mocogno
Arrivano le Befane sugli sci.....

Venerdì 9 gennaio - ore 21.00
*Pizzeria "La Tana di Bacco"
Piane di Mocogno*
Serata country con i "Jackson"



Lama Mocogno Notizie

Periodico di informazione dell'amministrazione
comunale di Lama Mocogno

Autorizzazione Trib. di Modena
n. 1261 del 25/11/1995

Editore: Comune di Lama Mocogno
Direttore responsabile: Eliseo Baroni
Studio grafico: Daniele Morandi
Impaginazione, stampa e fotocomposizione:
Litostampa La Rapida, via Garibaldi 1/a
Casalgrande (RE) - Tel. 0522.846167